

Allegato 1

**L.R. 28/2007 e s.m.i.
(Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)**

**AVVISO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI A CON
ALTO POTENZIALE COGNITIVO (PLUSDOTAZION) E STUDENTI A RISCHIO RITIRO
SOCIALE (HIKIKOMORI)**

**A.S. 2024/2025
D.G.R. n. 10-8628 del 27/05/2024**

INDICE

1. Finalità e obiettivi dell'intervento
2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3. Contenuti progettuali e periodo di realizzazione
4. Soggetti attuatori/ destinatari del contributo
5. Tipologia di spese:
 - 5.1 ammissibili
 - 5.2 spese non ammissibili
6. Modalità di redazione e presentazione della domanda
7. Termini di presentazione della domanda
8. Procedura e Criteri di selezione
 - 8.1 Verifica di ammissibilità
 - 8.1.1 Cause inammissibilità delle istanze
 - 8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze
 - 8.2 Valutazione di Merito
 - 8.2.1 Criteri di valutazione dei progetti
- 9 Commissione di valutazione
10. Esiti della valutazione e modalità di assegnazione dei contributi
11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
12. Rendicontazione del contributo
13. Controlli e Conservazione della documentazione
14. Decadenza/revoca/rinuncia
15. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
16. Termini e Responsabile del procedimento, avvio procedimento
17. Trattamento dati personali
18. Normativa di riferimento

Allegati al Bando:

- Modulistica dell'istanza:

Domanda di partecipazione all'avviso - Modello A

Relazione di presentazione del progetto:

Modello B1 (linea azione A)

Modello B2 (linea azione B)

Bilancio preventivo del progetto:

Modello C1 (linea azione A)

Modello C2 (linea azione B)

Finalità e obiettivi dell'intervento

Il presente Avviso riguarda la misura dell'**Area A1** "Intervento per la realizzazione di progetti sperimentali a supporto degli studenti ad alto potenziale cognitivo o con plusdotazioni e degli studenti a rischio ritiro sociale, ai sensi della DGR 6-2055 del 9/10/2020 e D.G.R. 10-8628 del 27/05/2024

La Regione Piemonte ha recentemente approvato una legge di istituzione del servizio di psicologia scolastica e in attesa che ne venga data attuazione, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, intende promuovere negli istituti scolastici statali secondari di primo e secondo grado e negli istituti scolastici del primo ciclo del territorio piemontese, progetti sperimentali volti a creare spazi di ascolto e supporto psicologico per contrastare e prevenire fenomeni di disagio giovanile riconducibili alle seguenti due target di studenti:

A) Studenti ad alto potenziale cognitivo (Plusdotazioni): studenti degli istituti scolastici del primo ciclo

B) Studenti a rischio ritiro sociale (Hikikomori): studenti degli istituti scolastici statali secondari di primo e secondo grado;

La finalità è quella di tutelare, attraverso un servizio di supporto psicopedagogico gli studenti che rientrano nelle suddette tipologie di Bisogni Educativi.

Gli studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotati) sono studenti che hanno doti intellettive superiori alla norma e spesso per carenza di adeguate strategie educative e didattiche possono incorrere nell'insuccesso scolastico e abbandonare gli studi. Per questi motivi è indispensabile promuovere degli interventi finalizzati a valorizzare pienamente le loro potenzialità. A volte, questi studenti possono presentare delle comorbilità, come il disturbo dell'iperattività e deficit di attenzione (ADHD), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o altri disturbi del neurosviluppo.

Gli studenti a rischio di ritiro sociale (Hikikomori) sono dei preadolescenti e adolescenti che manifestano tale tipologia di disagio isolandosi dal resto della classe e talvolta da tutti i contesti relazionali e che necessitano pertanto di aiuto per ritrovare fiducia in se stessi, per superare eventuali traumi che hanno portato a forme di isolamento o solo per innescare forme e modalità nuove e positive di relazione con i pari.

Gli sportelli (psicologici o psicopedagogici) a seconda del target di studenti per il quale vengono istituiti prevedono i seguenti obiettivi specifici:

- Individuazione e definizione di azioni specifiche allo scopo di identificare precocemente i bisogni di studenti rientranti nel target e avviare azioni di supporto mirate

- supporto nella predisposizione di contesti educativi capaci di sostenere i loro peculiari bisogni, promuovendo così il loro “star bene a scuola”
- Supporto formativo rivolto ai docenti per attivare percorsi educativi personalizzati e sviluppo di attività didattiche e interventi di valorizzazione/inclusione di questo tipo di alunni
- Accompagnamento e sostegno per un adeguato inserimento/reinserimento a scuola, in famiglia e rispetto alla rete sociale di riferimento
- Supporto ai docenti nella gestione di situazioni di natura sanitaria (disturbi del neurosviluppo, disturbi psichici, ecc) al fine di favorire la connessione tra il mondo dell'istruzione e quello della sanità.

La definizione delle finalità del bando è stato oggetto di confronto tra la Direzione regionale Politiche dell'Istruzione, la Direzione regionale della Sanità e l'Ufficio Scolastico Regionale, ed è stato messo in atto un approccio multiprofessionale e interdisciplinare per la costruzione di percorsi sperimentali e condivisi

La Regione Piemonte (Direzione Politiche dell'Istruzione e la Direzione della Sanità) e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, attiveranno una procedura condivisa di sostegno alle scuole e di monitoraggio finalizzata al confronto sui dati di contesto, alle procedure individuate e alla valutazione dell'efficacia dei percorsi avviati".

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'iniziativa con D.G.R. 10-8628 del 27/05/2024, sono pari a Euro 150.000,00 (Euro 50.000,00 a valere sul 2024, Euro 100.000,00 a valere sul 2025)

Ogni Centro Territoriale di Supporto provinciale (CTS) potrà presentare istanza per una delle due linee (**allegato B1 Plusdotazioni – allegato B2 Ritiro sociale**) ovvero un' unica istanza relativa a entrambe le linee, allegando le schede di progetto (**allegato B1 Plusdotazioni – allegato B2 Ritiro sociale**).

Il CTS dell'ambito provinciale di Torino potrà presentare un solo progetto che, se ammesso a contributo, potrà ottenere un contributo massimo di Euro 45.000,00

Ogni CTS di ciascun ambito provinciale potrà presentare un solo progetto che, se ammesso a contributo, potrà ottenere un contributo massimo di Euro 15.000,00

Il punteggio complessivo di graduatoria sarà determinato dalla somma dei punteggi derivanti dalle schede di valutazione di cui al punto 8.2.1 del bando.

Il contributo complessivo potrà essere ripartito tra le due tipologie di intervento sulla base del fabbisogno degli stessi

Nel caso in cui venga presentata un' unica istanza relativa a entrambe le linee A e B la suddivisione del contributo complessivo potrà essere ripartito tra le due tipologie di intervento sulla base del fabbisogno degli stessi.

Le scuole con sede di Centri Territoriali di supporto (CTS) potranno far istanza di contributo fino a concorrenza del budget del proprio ambito provinciale, laddove vi fossero economie in alcuni ambiti territoriali e contestualmente maggior richieste in altri, le relative economie saranno ridestinate agli ambiti che presenteranno maggiori necessità.

Centri Territoriali di Supporto di ogni ambito possono aderire al bando attraverso la compilazione di una scheda progettuale indicando gli interventi e il budget previsto.

3. Contenuti delle proposte progettuali e periodo di realizzazione

LINEA A

- Attivazione di sportelli finalizzati alla costruzione di percorsi congiunti con il personale docente per l'identificazione precoce di studenti ad alto potenziale cognitivo o con plusdotazione

L'identificazione di questi studenti si configura come una sfida importante e prioritaria per le istituzioni; il loro riconoscimento può consentire agli adulti di riferimento di predisporre contesti educativi capaci di accoglierli e sostenerli. La plusdotazione, se non riconosciuta può portare all'insorgenza di fattori di rischio che possono minare il percorso scolastico e/o il benessere psicologico e relazionale della persona.

La finalità è quella di sostenere i bambini ad alto potenziale cognitivo o con plusdotazioni nel loro percorso di crescita per poter esprimere al meglio le loro potenzialità e promuovere forme e modalità nuove e positive di relazione con i pari.

LINEA B

- Attivazione di sportelli (anche a distanza) o interventi psicoeducativi (anche domiciliari) d'intesa con il personale docente e con la famiglia per il reinserimento degli studenti a rischio ritirato sociale

Il numero dei giovani ritirati sociali, che tendono a evitare il contatto diretto con la scuola in primis e con il gruppo dei pari in seconda battuta, è un fenomeno in crescita che va intercettato tempestivamente per evitare situazioni di potenziale fragilità

La finalità è quella di sostenere, attraverso un servizio di supporto psicologico/psicopedagogico/psicoeducativo in presenza e/o a distanza (telepresenza) gli studenti preadolescenti e adolescenti che si trovano a vivere situazioni di isolamento sociale volontario, così da aiutarli a ritrovare fiducia in se stessi, a superare eventuali traumi che li hanno portati a forme di isolamento, a cogliere il loro punto di vista, cercando di renderlo visibile agli altri.

Gli interventi contenuti nelle proposte progettuali dovranno essere realizzati nell'anno scolastico 2024-2025

4. Soggetti attuatori/destinatari del contributo

LINEA A - Intervento rivolto a studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotazioni):

I soggetti attuatori/destinatari del contributo sono le Istituzioni scolastiche statali del primo ciclo del Piemonte, attraverso le scuole sede di CTS dell'ambito provinciale.

LINEA B - Intervento rivolto a studenti a rischio ritiro sociale:

I soggetti attuatori/destinatari del contributo sono le Istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado del Piemonte, attraverso le scuole sede di CTS dell'ambito provinciale.

5. Tipologie di spese

5.1 Spese ammissibili

Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dai soggetti aderenti al progetto di rete.

In ogni documento dovrà essere indicato il CUP di progetto.

In fase di rendicontazione la scuola sede di CTS è tenuta a raccogliere la documentazione delle spese dei partner e rendicontare le spese complessive della progettualità oggetto del bando

Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- spese per gli esperti (psicologi/psicopedagogisti/ *educatori*)
- spese connesse al materiale e allo svolgimento delle attività progettuali
- compensi al personale docente in orario extra scolastico, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto)

5.2 Spese non ammissibili

- Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arredi, le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc.).

6. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

1. Le istanze di contributo, corredate dalla necessaria documentazione, devono essere presentate seguendo le modalità sotto indicate e utilizzando la modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale.

L'istanza di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli:

Mod. A - Domanda di partecipazione ;

Mod. B - Relazione descrittiva di del progetto ;

Mod. C - Bilancio preventivo delle spese previste sull'intervento della LINEA A -
Intervento rivolto a studenti ad **alto potenziale cognitivo plusdotazioni**
Mod. C - Bilancio preventivo delle spese previste sull'intervento della LINEA B -
Intervento rivolto a studenti a **rischio ritiro sociale**

Così come reperibili sul sito sotto indicato.

Le istanze dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro-Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche ,tramite pec (in formato pdf non compresso) all'indirizzo:

istruzione@cert.regione.piemonte.it

indicando come oggetto:

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI AD ALTO POTENZIALE COGNITIVO O CON PLUSDOTAZIONI E DEGLI STUDENTI A RISCHIO RITIRO SOCIALE A.S. 2024/2025 – DGR N. 10-8628 del 27/05/2024”

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2. La domanda, compilata e corredata dagli allegati, deve essere trasformata in pdf e deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'istituzione scolastica richiedente.

3. La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.

4. L'istanza di contributo andrà regolarizzata laddove necessario ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo .

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.

5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:

- mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 smi che la stessa non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;
- imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.

6. All' istanza di contributo di cui al Mod A, devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

Mod. B - Relazione descrittiva del progetto

Mod. C - Bilancio preventivo delle spese previste sull'intervento della LINEA A - Intervento rivolto a studenti ad alto **potenziale cognitivo plusdotazioni**

Mod. C - Bilancio preventivo delle spese previste sull'intervento della LINEA B - Intervento rivolto a studenti a **rischio ritiro sociale**

I moduli, in formato compilabile, saranno reperibili sulla piattaforma bandi della Regione Piemonte all'indirizzo web:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/progetti-favore-studenti-plusdotazioni-studenti-rischio-ritiro-sociale-volontario-hikikomori-as.-2024-2025>

7. Termini di presentazione della domanda

L'istanza deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso *all'indirizzo web:*

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/progetti-favore-studenti-plusdotazioni-studenti-rischio-ritiro-sociale-volontario-hikikomori-as.-2024-2025>

entro il 29/11/2024 ore 23.59

Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della P.E.C.

8. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione, funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

8.1 verifica di ammissibilità;

8.2 valutazione di merito.

8.1. VERIFICA DI AMMISSIBILITA'

La verifica di ammissibilità delle istanze è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali previsti per la partecipazione al presente Avviso.

8.1.1 Cause inammissibilità delle istanze

Non saranno considerate ammissibili, le istanze:

a presentate oltre i termini fissati dal presente Avviso;

- b pervenute da soggetti diversi dai destinatari dell'Avviso indicati al paragrafo n.4 ;
- c prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- d non redatte sulla Modulistica obbligatoria ai sensi del Paragrafo 6;
- e non corredate da tutti gli allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6;;
- f trasmesse con modalità differenti dalla PEC;

8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro.

2. L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata rispetto ai termini, alla modalità di trasmissione e alle altre indicazioni sopra riportate e si può concludere con esito positivo o negativo.

Nel primo caso, la domanda è ammessa alla successiva fase di valutazione di merito mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostavi all'accoglimento, sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in **10 giorni** dal ricevimento della comunicazione;valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6,comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione.

In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla reiezione della domanda

8.2 VALUTAZIONE DI MERITO

8.2.1 Criteri di valutazione di merito dei progetti

La valutazione di merito delle istanze ,che avranno superato le verifiche di ammissibilità, verrà effettuata- nell'ambito dei criteri di cui alla DGR. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. 10-8628 del 27-05-2024 - con riferimento a classi, oggetti, criteri e indicatori di valutazione come riportati nella tabella che segue

LINEA A : INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI AD ALTO POTENZIALE COGNITIVO O CON PLUSDOTAZIONI

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	SOTTO CRITERIO	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO	A.1 Esperienza pregressa	Interventi e progetti	Anni di esperienza e nr. progetti attivati	Max 2 punti

PROPONENTE		pregressi rivolti a studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotazioni)		
	A.2 Caratteristiche dei soggetto/i coinvolto/i nella progettazione	Curriculum degli esperti	Esperienza nell'ambito del disagio giovanile	Max 5 punti
			Esperienza rispetto a studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotazioni)	Max 10 punti
			Iscrizione all'albo professionale e/o professionisti esperti dei processi pedagogici e didattici	Max 3 punti
B)CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi progettuali coerenti con gli obiettivi del Bando	Fasi del progetto, (cronoprogramma)	Max 5 punti
			Sportello con psicologi oppure professionisti esperti di processi pedagogici e didattici	Max 10 punti
			Attivazione di interventi per la valorizzazione delle capability cognitive, emotive e sociali	Max 10 punti
	B2. Innovazione	Strategie e metodologie	Interventi personalizzati (attivazione PDP)	Max 10 punti
	B3. Valutazione	Valutazione monitoraggio	Modalità valutative sia di processo che di esito dialogiche e partecipative	Max 10 punti
C) PRIORITA'	C1. Priorità della programmazione	Numero di studenti o contesti grupपालi e/o	Punteggio da 1 a 5 punti : fino a 3 studenti = si assegna 1 punto ad ogni studente	Max 5 punti

		interistituzionali coinvolti nella progettazione	> 3 studenti = 5 punti	
		Continuità dei percorsi sperimentati	implementazione dei percorsi avviati nell'a.s. 2023/2024	Max 10 punti
		Coinvolgimento dei genitori	Collaborazione e supporto nella progettazione	Max 5 punti
		Collaborazione con altri enti territoriali	Consulenze e incontri Interventi multidisciplinari nei casi individuati dalla scuola	3 punti 2 punti Max 10 punti
D) OFFERTA ECONOMICA	D1. Congruità	Adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste	Coerenti con le indicazioni del protocollo d'intesa CNOP e MIUR del 2020	Max 5 punti

LINEA B:INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI A RISCHIO RITIRO SOCIALE

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	SOTTO CRITERIO	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Esperienza pregressa	Interventi e progetti pregressi rivolti a studenti a rischio ritiro sociale	Anni di esperienza e nr. progetti attivati	Max 2 punti
	A.2 Caratteristiche del soggetto/i coinvolto/i nella	Curriculum degli esperti	Esperienza nell'ambito del disagio giovanile	Max 5 punti

	progettazione		Esperienza rispetto a studenti a rischio ritiro sociale Iscrizione all'albo professionale	max 10 punti Max 3 punti
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi progettuali coerenti con gli obiettivi del Bando	Fasi del progetto, (cronoprogramma) Sportello psicologico (in presenza e in telepresenza) Attivazione di interventi di contesto per valorizzare le capability cognitive, emotive e sociali dei soggetti e dei loro caregivers per contrastare il ritiro sociale	Max 5 punti Max 10 punti Max 10 punti
	B2. Innovazione	Strategie e metodologie	Interventi domiciliari personalizzati	Max 10 punti
	B3. Valutazione	Valutazione e monitoraggio	Modalità valutative sia di processo che di esito dialogiche e partecipative	Max 10 punti
C) PRIORITA'	C1. Priorità della programmazione	Numero di studenti/contesti coinvolti nella progettazione	fino a 3 studenti = si assegna 1 punto ad ogni studente > 3 studenti = 5 punti	Max 5 punti
		Continuità dei percorsi sperimentati	implementazione dei percorsi avviati nell'a.s 2023/2024	Max 10 punti
		Coinvolgimento dei genitori	Punteggio max 5 punti	Max 5 punti

			Collaborazione e supporto nella progettazione 3 punti	Max 10 punti
			Consulenze e incontri 2 punti	
		Collaborazione con altri enti territoriali	Interventi multidisciplinari nei casi individuati dalla scuola	
D) OFFERTA ECONOMIC A	D1. Congruità	Adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste	Coerenti con le indicazioni del protocollo d'intesa CNOP e MIUR del 2020	Max 5 punti

La valutazione di merito dei progetti, secondo i criteri soprariportati, verrà effettuata da apposita Commissione di Valutazione di cui al Paragrafo 9

9. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da una Commissione di valutazione nominata con specifica determinazione dirigenziale. I componenti della Commissione sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".

L'atto di nomina della Commissione di valutazione include le relative modalità organizzative

10 Esiti della valutazione e modalità di assegnazione dei contributi

10. 1 Esiti

A seguito degli esiti della valutazione di cui al paragrafo 8, sarà approvata, con determinazione della Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, la graduatoria dei progetti ammessi a contributo con relativa assegnazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili e dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse, nonché degli eventuali progetti non ammessi con l'indicazione della relativa motivazione.

Di tale provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati mediante comunicazione via Pec

La quota massima di contributo prevista potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto ammesso a finanziamento.

In caso di rinuncia o revoca del beneficio, potranno essere finanziati i progetti ammessi e non finanziati con scorrimento dell'elenco approvato

10.2 Modalità di assegnazione dei contributi

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 50% del contributo concesso, a seguito del ricevimento di comunicazione da parte del beneficiario di accettazione del contributo e di impegno all'avvio del progetto, come meglio specificata al punto n. 2 del paragrafo 11 del presente Avviso;

- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione completa del progetto.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ad ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato su tutti gli atti amministrativo-contabili assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

Le scuole richiedenti, inoltre, dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a :

1. accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
2. trasmettere a mezzo PEC, entro **10 giorni** dalla notifica del provvedimento di ammissione a contributo, apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, l'impegno all'avvio delle attività progettuali (data presunta), il codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 smi, e, contestualmente, la richiesta di erogazione dell'anticipo del 50%, utilizzando il modello che verrà fornito dagli uffici regionali unitamente alla comunicazione di concessione del contributo.

3. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività presentate nei termini e con le modalità previste dal progetto ammesso a contributo.

4. Eventuali variazioni al progetto, devono essere comunicate e concordate con il Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Le variazioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale il progetto presentato ed ammesso a beneficio.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

5. I soggetti beneficiari sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte ai sensi della Legge 124/2017 art. 1, in tutti i materiali informativi, promozionali e di restituzione dei progetti realizzati, nei video, sui siti internet e sui canali social, scaricandolo al presente link – senza previa autorizzazione:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte>

Sono altresì tenuti ad utilizzare la seguente dicitura, con particolare riguardo alla note stampa: "Il progetto è finanziato grazie al contributo della Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione e Merito", ed ad informare la Regione Piemonte relativamente alla presentazione ufficiale delle iniziative o eventi di visibilità del progetto finanziato".

12. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 novembre 2025
2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta la revoca totale del contributo, salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 31 dicembre 2025
3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche che verrà pubblicata in formato compilabile alla pagina web relativa al bando.
4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata in misura corrispondente almeno alla quota dell'anticipo liquidato, con modalità tracciabili. La medesima documentazione non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti che contribuiscano finanziariamente al progetto.

13. Controlli e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.
2. La documentazione originale amministrativa e contabile riferita all'attività del progetto deve essere conservata per almeno dieci anni (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

14. Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);
- b) mancata realizzazione delle attività del progetto ammesse a contributo nei termini previsti, fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate;
- c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui al precedente punto 12;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

15. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso, **unitamente alla modulistica**, mediante pubblicazione:
 - sul sito della Regione Piemonte- Sezione "Bandi e Finanziamenti -alla pagina web :
 - **sul sito della Regione Piemonte alla pagina "Istruzione", da cui è scaricabile <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione>**
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
2. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/4324261

16. Termini e Responsabile del procedimento- avvio del procedimento.

Responsabile del procedimento: Dirigente del settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche - dott. ssa Germana Romano

Termine del procedimento: il termine di conclusione del procedimento relativo al presente Avviso è di 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell' art. 8 comma 3 della legge 241/90 s.m.i, verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte alle seguenti pagine web :Sezione "Bandi e Finanziamenti"- link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/progetti-favore-studenti-plusdotazioni-studenti-rischio-ritiro-sociale-volontario-hikikomori-as-2024-2025>

Per informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi al seguente numero tel 011/4324261;mail: giuseppina.canzoneri@regione.piemonte.it@regione.piemonte.it

17.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

17.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia .

Il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni scolastiche che presenteranno domanda di contributo in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi connessi all' Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano in qualità di soggetti interessati :

- i rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche/enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e gli altri soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

- I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità

informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione “Istruzione Formazione e Lavoro” della Regione Piemonte- Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023 .

- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: la Dirigente, del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. li da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è

interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai dirigenti amministrativi ed ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

17.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DEL BENEFICIARIO

Qualora i soggetti beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi oggetto di contributo, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

18. Normativa di riferimento

Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

L.R. 9/06/2023 (Istituzione del servizio di psicologia scolastica)

D.C.R.n. 367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 che ha approvato il documento "Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte";

D.G.R. n. 10-8628 del 27 maggio 2024 "Approvazione, in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, a.s. 2024/2025. Spesa prevista di complessivi 1.352.000,00